



Prot. N 6666/P1 del 04/09/2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
**ATTI  
ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (aa.ss 2019/2020- 2020/2021- 2021/2022) EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 2) il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
  - 4) il piano è sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 5) espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali), sia attraverso gli esiti della valutazione annuale della qualità promossa dalla scuola;
- TENUTO CONTO dell'analisi delle opportunità e dei rischi riferita al contesto socio-economico in cui opera la scuola, nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità (d'ora in poi SGQ)
- TENUTO CONTO del Piano dell'Offerta Formativa (triennio 2016/2019); degli esiti del monitoraggio relativo ai risultati raggiunti; dell'analisi delle criticità rilevate;

- TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e delle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
- TENUTO CONTO che tali priorità sono sviluppate nel Piano di Miglioramento (PDM), parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- TENUTO CONTO dei dati di misurazione forniti dall'INVALSI nell'ultimo triennio; degli esiti in uscita misurati in termini di percentuale di occupazione entro un anno dal diploma nel settore di riferimento riferiti all'ultimo biennio

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo  
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PDM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

Priorità del Rapporto di Autovalutazione:

- Migliorare le competenze degli assi culturali nel biennio (area linguistico/espressiva-logico/matematica)
- Migliorare la performance della scuola rispetto ai risultati nazionali (INVALSI), realizzando percorsi di tipo laboratoriale che consentano di potenziare le competenze di base di italiano e matematica. Ridurre la percentuale di insuccesso nel biennio
- Potenziare le competenze tecnico/professionali nel triennio di specializzazione, operando con metodologie innovative
- Innalzare il livello di formazione in uscita degli studenti in riferimento ai requisiti richiesti per le figure professionali di allievo ufficiale di coperta (CMN) di macchina (CAIM) e allievo ufficiale elettrotecnico (CAIM)
- Incrementare la percentuale di studenti che trova occupazione nel settore di riferimento entro un anno dal diploma. Incrementare la percentuale di studenti che continua gli studi post/diploma (università- ITS)
- Curare l'educazione alla legalità per favorire l'acquisizione di competenze sociali e civiche
- Favorire la partecipazione del personale, valorizzando le competenze di ciascuno ai fini di una gestione efficiente dell'istituzione scolastica

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

a) **commi 1- 4** (*finalità della legge; compiti delle scuole; forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa*):

Utilizzo degli spazi di flessibilità didattica ed organizzativa previsti nell'ambito dell'autonomia (D.P.R. 8 marzo 1999) per arricchire l'offerta formativa ed innalzarne la qualità. Utilizzo degli spazi di autonomia didattica di cui al DPR 88/2010 – 1.2.1- autonomia e flessibilità (quota del 20%)

b) **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*)

Le attività curricolari ed extracurricolari programmate saranno finalizzate a sviluppare i seguenti obiettivi formativi prioritari desunti dal comma 7 dell'art. 1 della L. 107/15:

a) *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;*

Formazione docenti sulla metodologia CLIL. Corsi extracurricolari rivolti agli studenti con il conseguimento di certificazioni, anche relative all'inglese marittimo. Lettore madrelingua nelle classi del triennio

b) *potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*

Interventi di potenziamento e recupero mediante la sperimentazione di classi aperte, gruppi di livello; sportello didattico; corsi extracurricolari opzionali obbligatori

c) *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;*

Percorsi di alternanza scuola/lavoro anche attraverso la metodologia della simulazione d'impresa. Laboratori di educazione alla legalità per il biennio. Laboratori di orientamento alla comprensione del contesto socio-economico per il triennio

d) *sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;*

e) *potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;*

Implementazione degli sport legati al mare (vela e altro), coerentemente con la formazione culturale che caratterizza l'istruzione nautica.

f) *sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;*

Interventi mirati ad implementare i laboratori, le attrezzature HW e SW; corsi di formazione per il personale docente; partecipazione a concorsi e gare per la valorizzazione delle eccellenze; promozione di progetti curricolari mirati allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

g) *potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;*

h) *prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;*

*i) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;*

Partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali; promozione di manifestazioni culturali anche in collaborazione con associazioni, enti espressione della comunità locale

*o) valorizzazione dell'alternanza scuola-lavoro;*

Miglioramento dell'esperienza di alternanza scuola/lavoro; formazione dei tutor didattici; incremento dell'interazione con il mondo del lavoro attraverso protocolli d'intesa e progetti di collaborazione

*p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;*

*q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;*

Istituzione di borse di studio anche in collaborazione con aziende, associazioni, enti. Percorsi di approfondimento rivolti alle eccellenze

*r) definizione di un sistema di orientamento.*

Attività di orientamento in ingresso realizzate in collaborazione con le istituzioni scolastiche del I grado; orientamento in uscita in collaborazione con Università e mondo del lavoro e delle associazioni di categoria

Per per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali finalizzate al miglioramento della didattica, le risorse saranno destinate a:

b1) allestimento nuovo laboratorio multimediale

b2) dotazione di tutte le aule di LIM, escluse le aule nelle quali non è strutturalmente possibile

b3) allestimento laboratorio di elettrotecnica/elettronica

b4) allestimento laboratorio GMDSS e incremento laboratorio di navigazione

b4) miglioramento della qualità delle attrezzature HW e dei prodotti SW utilizzati per le attività didattiche nelle aule e nei laboratori, anche prevedendo l'utilizzo di tablet

b5) allestimento laboratorio di meccanica

b6) ripristino della palestra della scuola per attività sportive

b7) ripristino e mantenimento in efficienza delle imbarcazioni in possesso dell'istituto per le attività sportive e di preparazione degli studenti

b8) miglioramento HW e SW e delle attrezzature dei laboratori tecnici in uso

b9) miglioramento HW e SW degli uffici amministrativi

b10) miglioramento strutturale e tecnologico degli spazi, anche virtuali, dedicati al personale docente

Per ciò che concerne i posti di potenziamento per l'arricchimento dell'offerta formativa, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito sulla base degli obiettivi formativi, delle priorità del RAV, dei progetti e delle attività previste dal piano.

*Attuale disponibilità*

classe di concorso	n. posti
A046 - diritto	3
A037 – tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	1

A026 – matematica	1
AB46 – inglese	1
AB17- laboratorio tecnologico	1

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è attualmente così definito:

DSGA	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	6
COLLABORATORI SCOLASTICI	9

Nello specifico delle attività amministrative funzionali alla realizzazione del Piano il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi, comprensivi della necessità di formazione del personale per l'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s. m. e i. .

- c) commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Il RSPP curerà l'informativa al personale docente ed ATA ed agli alunni relativamente ai comportamenti da adottare in caso di pericolo e al piano di evacuazione; specifiche risorse sono destinate alla formazione delle figure individuate nel DVR e previste dal D.Lgs 81/2008 e successive integrazioni e modifiche. Valutate le competenze certificate del personale in organico si ritiene di dovere aggiornare/formare le seguenti figure prevedendo orientativamente la spesa di seguito indicata:

PROFILI	N. UNITA'
ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE	n. 6 UNITA'
PRIMO SOCCORSO	N. 10 UNITA'
RLS	N.1 UNITA'
ASPP	N.4 UNITA'

Le classi quarte di ciascun anno e tutto il personale saranno formati sulla conoscenza delle tecniche di primo soccorso

Formazione del personale docente: a) didattica inclusiva con specifico riferimento a metodologie di integrazione di alunni DSA e BES; b) didattica per competenze con approfondimento degli aspetti connessi alla valutazione c) formazione sui nuclei epistemologici delle discipline e aggiornamento tecnico d) implementazione delle competenze digitali per migliorare la qualità delle attività didattiche, la comunicazione con le famiglie e sperimentare forme innovative di collaborazione e gestione degli spazi e del tempo scuola

d) **comma 16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Devono essere previste iniziative specifiche, curricolari e/o non, per educare alle pari opportunità;

e) **commi 28 - 32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

E' necessario utilizzare la quota di autonomia (20%), nel secondo biennio e nell'ultimo anno, per caratterizzare l'indirizzo di studio, anche in riferimento alla normativa internazionale e tenendo dei quadri sinottici predisposti dal MIUR di comparazione tra le competenze STCW e le Indicazioni Nazionali di cui al DPR 88/2010. In particolare sarebbe possibile ridurre il monte ore annuale dell'area italiano/storia per incrementare le discipline caratterizzanti il percorso di studi (CAIM: meccanica e macchina- elettrotecnica/elettronica; CMN: scienze della navigazione). E' necessario implementare lo studio della lingua inglese prevedendo insegnamenti opzionali obbligatori, progetti specifici curricolari ed extracurricolari.

E' necessario prevedere iniziative che nel curricolare facilitino negli alunni la capacità di orientamento sia per l'inserimento nel mondo del lavoro sia per la prosecuzione negli studi, essenzialmente favorendo lo sviluppo consapevole delle specifiche competenze ed attitudini e la capacità di autovalutazione e autocorrezione;

E' opportuno operare per l'istituzione dell'istituto professionale – area di indirizzo: "Pesca commerciale e produzioni ittiche" di cui al D.Lgs 61/2017. Tale percorso di studi potrebbe intercettare gli studenti che incontrano difficoltà nell'approccio teorico e tecnico dell'istituto Trasporti e Logistica e che si mostrano più inclini ad una formazione che valorizza la dimensione operativa in relazione alle attività economiche e produttive del territorio.

**commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

Occorre stimolare l'innovazione didattica puntando a favorire metodologie didattiche attive: operatività concreta, apprendimento attraverso il fare, utilizzo dei laboratori, momenti laboratoriali in aula; modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo (cooperative learning- tutoring- apprendimento tra pari); situazioni di apprendimento individuale (consapevolezza di sé – autonomia nello studio- autovalutazione)

Occorre prevedere modalità di apprendimento individualizzato (per alunni BES): semplificazione, riduzione e adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili.

Occorre prevedere modalità di apprendimento personalizzato: momenti diversificati che valorizzino gli stili e le modalità cognitive di apprendimento di ciascuno

In riferimento al PNSD occorre realizzare, anche in collaborazione con esperti ed enti esterni, attività volte allo *sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali* degli alunni, soprattutto nell'ottica di un *uso consapevole* delle opportunità del web e dei social network e contro ogni forma di *cyberbullismo*;

Si prevedono interventi mirati a:

migliorare il sistema accessibile via web di comunicazioni interne e di comunicazioni scuola-famiglia per migliorare l'efficienza del servizio prestato all'utenza;

incrementare l'utilizzo del registro elettronico da parte dei docenti;

garantire una specifica formazione al personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

prevedere la figura di un docente referente del coordinamento delle predette attività e di un assistente tecnico con competenze specifiche nell'ambito dell'organico dell'autonomia;

f) **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

La formazione rivolta al personale docente, valutate le priorità del piano, dovrà sviluppare le seguenti aree, individuate in coerenza con il Piano Nazionale di Formazione emanato dal MIUR, gli obiettivi prioritari individuati dal PTOF, le priorità del RAV:

- didattica per competenze ed innovazione metodologica
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- competenze di lingua inglese
- inclusione e didattica inclusiva
- scuola e lavoro – alternanza scuola/lavoro
- valutazione e miglioramento (rubriche di valutazione- prove autentiche- prove strutturate – definizione di rubriche di valutazione – strutturazione di criteri condivisi di valutazione – valutazione delle competenze – valutazione del processo di insegnamento/apprendimento)
- nuclei epistemologici delle discipline e aggiornamento tecnico

Il piano di formazione dei docenti è svolto:

a livello di ambito (iscrizione ai corsi di formazione attivati dall'ambito 22)

a livello di reti di scuole (realizzazione di reti di scopo su tematiche condivise)

a livello di istituzione scolastica (corsi promossi dalla scuola)

Si intende valorizzare l'attività di ricerca-azione promossa dai dipartimenti disciplinari, la formazione tra pari, forme di autoformazione e di formazione a cascata.

Il piano dovrà definire i criteri generali per l'attuazione delle attività curricolari ed extracurricolari tenendo presente che gli istituti con indirizzo Trasporto e Logistica – opzioni CAIM/CMN- hanno obbligo di uniformarsi alle Direttive Comunitarie 2008/106/CE e 2012/35/UE sui livelli minimi di Formazione della Gente di Mare. Da ciò consegue che la progettazione delle attività formative, curricolari ed extracurricolari, deve tener conto dei contenuti connessi alle normative comunitarie ed internazionali, definiti dai quadri sinottici nazionali predisposti dal MIUR per l'opzione CAIM e CMN. L'istituzione scolastica è certificata ISO 9001:2015, norma a cui devono essere adeguati i processi e le procedure. In quanto parte del sistema nazionale di formazione della gente di mare ha obbligo di monitorare l'andamento e la qualità della formazione erogata e di darne adeguato riscontro al MIUR e, per il suo tramite, alla Commissione Europea, utilizzando le procedure di monitoraggio, valutazione e rendicontazione messe a disposizione dal MIUR

Il piano dovrà, altresì, definire le attività di arricchimento e potenziamento dell'offerta formativa, tenendo conto dei punti di forza e di criticità evidenziati dal sistema di autovalutazione d'istituto

In particolare il piano dovrà prevedere i seguenti punti:

- l'organizzazione quadrimestrale dei periodi didattici soggetti a valutazione;
- il potenziamento della conoscenza della lingua inglese
- le attività di valorizzazione delle eccellenze;
- i percorsi di recupero (curricolari ed extracurricolari)
- le attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali

- l'arricchimento dell'offerta formativa (percorsi di potenziamento delle competenze tecnico/professionali; attività sportive; laboratorio teatrale)

L'organico del potenziamento è utilizzato per progetti ed attività di cui ai punti precedenti, coerenti con gli obiettivi e le priorità del piano. Si prevede, pertanto, il seguente organico del potenziamento:

A046 – diritto: progetti di educazione alla legalità

A037– tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica: recupero delle competenze logico-matematiche

A026 – matematica: recupero/potenziamento delle competenze logico-matematiche

AB46 –inglese- potenziamento della conoscenza della lingua inglese con priorità per il biennio

A028- ed fisica- sport connessi al mare (vela- nuoto- canoa) e preparazione all'iscrizione alla gente di mare

AB17- ufficio tecnico- alternanza scuola/lavoro

Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi ai sensi del comma 85 della Legge e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile per ciascuna area.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicate le priorità a cui l'attività è finalizzata, i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili.

Per l'attuazione del piano dovranno essere previste le seguenti figure di supporto:

Coordinatori delle attività e collaboratori del dirigente scolastico

Responsabile dell'ufficio tecnico

Responsabile del sistema di gestione della qualità

Coordinatore delle attività didattiche

Coordinatore delle attività di orientamento

Coordinatore alternanza scuola/lavoro

Referente per il sito web

Responsabile della gestione dei servizi informatici e dell'attuazione del PNSD

Coordinatori di classe

Coordinatori di dipartimento

Direttori di laboratorio

Il piano dovrà, altresì, definire le finalità, gli obiettivi e i campi di interesse del *Centro di Formazione* del personale marittimo, sia assicurando la tipologia di corsi attivi, sia incrementando l'offerta formativa

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Piano di Sorrento, 04/09/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa TERESA FARINA

(firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)

